

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Prot. n° 15018 del 01-10-2008

## **Ai Sindaci**

### **Agli Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni del Distretto VT4**

Barbarano Romano, Bassano Romano,  
Blera, Capranica, Caprarola,, Carbognano,  
Monterosi, Oriolo.R Ronciglione,  
Sutri, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia

## **Al Dirigente del Distretto VT4**

**OGGETTO:** Trasmissione verbale incontro Terzo Settore per aggiornamento Piano di Zona 2009 VT4 rif. L.328/00

Con la presente si trasmette il verbale dell'incontro tenutosi tra il Terzo settore e l'Ufficio di Piano VT4, il giorno 22.09.2009 ai fini dell'aggiornamento del Piano di Zona VT4 anno 2009.

Distinti Saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III  
Servizi alla Persona ed alla Cultura**

*Dott. Angelo Russo*

Vetralla 1-10-2008



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

## VERBALE

Il giorno 22 del mese di settembre dell'anno 2009 alle ore 10.00 presso la sede Municipale del Comune Capofila del Piano di Zona L.328/00 Vetralla si è tenuta la riunione tra i rappresentanti del'Ufficio del Piano e alcuni rappresentanti della Comitato dei Sindaci del Distretto VT4 e le organizzazioni del terzo settore il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

1. Progetti e servizi relativi al Piano di Zona 2009: indicazioni e proposte del distretto;
2. Garanzia dei LIVEAS e interventi specifici rivolti ai soggetti deboli ( minori, anziani, disabili , immigrati ecc);
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Il sig. Stefano Ciucci -La Cooperativa Sociale "Epoch"di Oriolo Romano ;
- La mediatrice Rocío Gomez dell'Organizzazione di Volontariato –Associazione Interculturale "Sans Frontiere" di Vetralla;
- La sig.ra Cinzia Brazzini dell'Associazione "AVO TUSCIA di Oriolo Romano"
- Don Giorgio Pollegioni e la sig.ra Vacca Roberta della CARITAS di Oriolo Romano;
- Il sig. Giuseppe Mancini della CARITAS di Sutri;
- L'Assessore alle Politiche Sociali Gianfranco Tonetti, del Comune di Sutri;
- L'Assessore alle Politiche Sociali Alessia Trancalini del Comune di Vejano;

Alla seduta sono altresì presenti il Responsabile del Settore III, Servizi alla Persona, Dott. Angelo Russo, lo psicologo dell'Ufficio Piano e del Servizio Sociale Distrettuale Dott. Giuseppe Vella. Presiede la seduta il Responsabile del Settore III, Servizi alla Persona, Dott. Angelo e svolge funzioni di verbalizzante della seduta lo psicologo dell'Ufficio Piano dott. Giuseppe Vella.

**Il Dott. Russo** apre i lavori alle ore 10.30 e ringrazia i partecipanti ricordando che la Regione Lazio sollecita costantemente i Distretti a promuovere occasioni di incontro con tutti i soggetti del Territorio al fine di garantire una reale e costante condivisione dei programmi e delle azioni proposte nei Piani di Zona. Il dott. Russo passa la parola al dott. Vella affinché illustri nel dettaglio l'ultimo aggiornamento del Piano 2009.

**Il Dott. Vella** elenca e descrive i servizi che sono previsti sottolineando la distribuzione delle risorse per settore e target d'interesse. Evidenzia inoltre le modifiche apportate su indicazione della Regione e l'ingente investimento dedicato agli anziani e ai non autosufficienti.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Questo settore, insieme a quello per la famiglia, potenziato e riorganizzato per offrire servizi integrati e più efficaci, sono i due ambiti di maggior interesse per il terzo settore e dunque, afferma il dott. Vella, rappresentano un'ampia opportunità di collaborazione con le cooperative e i consorzi sociali.

Prende la parola la **Sig.ra Roberta Vacca** per introdurre la questione delle difficoltà comunicative tra Associazioni e Servizi Sociali con particolare rilievo alle segnalazioni del disagio. Sovente, la Caritas di Oriolo, di fronte a situazioni di precarietà sociale ed economica, non sa come indirizzare tale domanda per scarsa informazione dei servizi istituzionali locali, così come la modalità di accesso agli stessi.

**Il Dott. Vella** è d'accordo nel fatto che bisogna assolutamente colmare l'insufficiente informazione circa l'esistenza, oramai consolidata sul territorio di servizi istituzionali, in particolare il Servizio Sociale Professionale, che già opera con la L.328/00 da circa 7 anni. E' allo studio, continua, un portale del Distretto VT4, che colmerà in parte questa carenza. In ogni modo ribadisce che le situazioni di disagio e di precarietà sociale, che giungono spesso presso le Associazioni come la Caritas, devono essere indirizzate alle sedi istituzionali di competenza, che accogliendo adeguatamente la domanda sociale, riescono a dare di conseguenza, una risposta adeguata alla stessa.

**Il sig. Stefano Ciucci della Coop. Soc. Epoché** mette in primo piano la questione della rete locale tra le Associazioni dicendo: *“non è raro che le organizzazioni del terzo settore, presenti in ambito locale, trovino difficoltà a comunicare tra loro”*. Continua, dicendo che la non conoscenza di altre realtà associative rispetto alla propria, non garantisce il raggruppamento delle risorse di volontariato disponibili localmente; ciò consentirebbe maggiore forza a favore degli interventi di aiuto e migliore risposta alle prime richieste o alle segnalazioni di situazioni di significativo rischio sociale: *“sarebbe proficuo per le organizzazioni stesse, organizzare degli incontri mensili, localmente, tra tutte le realtà associative locali, per accogliere e raccogliere la domanda dei cittadini più deboli, che ogni realtà associativa riceve periodicamente.*

Prende la parola **la sig.ra Rocio Gomez** dell'Associazione interculturale Sans Frontiere ribadendo che non bisogna dimenticare che è necessario localmente, più di prima, sviluppare azioni, interventi e servizi con le organizzazioni di volontariato, a sostegno del settore immigrati ( comunitari e non ) che sempre più sollevano nelle nostre Comunità questioni di convivenza sociale.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

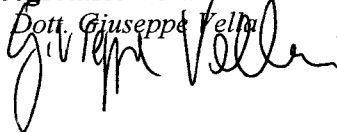
Prende la parola il **sig. Giuseppe Mancini** della CARITAS di Sutri, esplicitando perplessità sul peso che possono avere le organizzazioni del Terzo Settore nell'influenzare positivamente gli interventi e /o i servizi del piano di zona sociale: *Come portare le proposte, le idee progettuali all'organo della Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4 che sembra lontano nell'accogliere le esigenze, le proposte, i progetti da parte delle stesse organizzazioni?*

Prende la parola l'**Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Sutri sig. Gianfranco Tonetti**. In merito alla partecipazione per un processo di sviluppo sociale locale, dice che purtroppo anche nel mondo associativo locale, c'è scarsa partecipazione negli incontri di sviluppo, forse perché più proiettati verso l'operatività, e questo rende debole il terzo settore locale, nel formulare percorsi di sviluppo.

Si dovrebbero organizzare dal basso dei percorsi partecipativi e di collaborazione, in modo da rendere incisiva ed efficace l'azione di tutte quelle realtà che operano a vari livelli nel sociale, nell'ambito locale. Poi, rispetto alla domanda che poneva il sig. Mancini, risponde che c'è sempre e continua ad esserci ampia disponibilità da parte dell'organo politico locale, nell'accogliere le richieste delle associazioni locali. Le istanze, le proposte, nuove progettualità, poi son ben rappresentate dall'Assessore durante gli incontri della Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4 e questo garantisce la giusta influenza da parte delle associazioni locali nell'ambito distrettuale. Per ultimo ribadisce che nel territorio, le Assistenti Sociali sono gli operatori qualificati a cui far giungere l'informazione circa segnalazioni o situazioni di disagio, ma anche a cui far riferimento affinché l'informazione portata possa essere meglio diffusa nel territorio, a chi di competenza.

**Il Dott. Russo** conclude l'incontro ribadendo che l'organizzazione di eventi pubblici con finalità sociali, cui far partecipare tutte le associazioni del territorio distrettuale ed anche provinciale, possano rappresentare momenti di vero confronto sugli aspetti della collaborazione e della messa in campo delle risorse umane di volontariato; esse sono da sempre, preziose energie nel sostenere il sociale nel territorio. Per ultimo avvisa i presenti di ulteriori incontri tali da rendere permanente e sistematico durante l'anno, il lavoro per mezzo di specifici tavoli tematici ai fini di una migliore progettazione dei piani di zona sociali.

**Segretario Verbalizzante**

*Dott. Giuseppe Vella*  




**Il Responsabile del settore III  
Servizi alla Persona ed alla Cultura**  
Dott. Angelo Russo

